

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Interlinea			
45	La Stampa - Ed. Vercelli	31/10/2012	<i>IL FESTIVAL DI POESIA CIVILE ALLA SCOPERTA DELL'EST</i>	2
25	Avvenire	07/11/2012	<i>KRYNICKI POETA CIVILE</i>	4
58	La Stampa - Ed. Vercelli	07/11/2012	<i>L'IMPEGNO "CIVILE" DALLA POLONIA A SCAMPIA</i>	5
19	Corriere della Sera - Ed. Milano	06/11/2012	<i>LA SFIDA MORALE DI RYSZARD KRYNICKI</i>	6
11	La Sesia	06/11/2012	<i>8^ FESTIVAL DI POESIA CIVILE</i>	7
20	Notizia Oggi Vercelli	30/05/2011	<i>OMAGGIO A BOB DYLAN</i>	8
70	La Stampa - Ed. Vercelli	24/05/2011	<i>LA POESIA CIVILE CELEBRA I 70 ANNI DI BOB DYLAN</i>	9
11	Il Giornale del Piemonte (Giornale del Piemonte)	19/11/2010	<i>INTERLINEA OMAGGIO A MERINI</i>	10

Il Festival di Poesia civile alla scoperta dell'Est

Paese ospite l'Azerbaijani, premiato il polacco Krynicki

Evento

GLORIA POZZO
VERCELLI

Poco conosciuto al grande pubblico, ma noto agli addetti ai lavori come uno dei maggiori poeti contemporanei, è Ryszard Krynicki il nome di punta dell'Ottavo Festival di Poesia civile Città di Vercelli. La rassegna, presentata ieri dal presidente dell'associazione Il Ponte Luigi Di Meglio, da Roberto Cicala delle edizioni Interlinea e da Giusi Baldissoni dell'Università del Piemonte Orientale, si svolgerà dal 7 all'11 novembre. Come da tradizione l'anteprima milanese (il 7 alle 17,30, all'Università Cattolica) sarà dedicata al vincitore del premio alla carriera «Città di Vercelli». Un vero e proprio evento, in questo caso, atteso da molti suoi colleghi italiani, visto che il poeta polacco Ryszard Krynicki è per il Paese un grande inedito. Nato nel 1943 in un campo di concentramento austriaco, il letterato polacco è noto in patria anche per la sua attività di traduttore, e a livello internazionale per essere editore del premio Nobel Wisława Szymborska.

Giovedì 8 novembre Krynicki incontrerà gli allievi del liceo Carlo Alberto di Novara, mentre alle 21 sarà il protagonista della premiazione al Castello di Quinto Vercellese con il reading di Roberta Bosetti e la presentazione della plaquette di inediti pubblicata da Interlinea «Abitiamo attraverso la pelle».

Ricco come sempre il calendario della rassegna, nonostante gli inevitabili ridimensionamenti legati alla difficoltà di reperire patrocini, sponsorizzazioni e fondi. Durante la prima giornata si terrà un incontro alla Libreria Mondadori di Vercelli (alle 18) con il giovane Rosario Esposito La Rossa di Voci di Scampia che parlerà, il giorno seguente alle 11, anche agli studenti del liceo scientifico Avogadro in un dibattito dal titolo «Parole contro le mafie».

Nuovo appuntamento venerdì 9 novembre, alle 16 alla Cripta S. Andrea, con il Premio di traduzione inedita di poesia civile dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, iniziativa alla sua seconda edizione curata dai docenti di lingue e letterature straniere del Dipartimen-

to di Studi umanistici. A seguire, alle ore 18,30, la Libreria Mondadori ospiterà la conferenza di Michail Talalay «I partigiani azeri e la Resistenza italiana» mentre alle 21 avrà luogo l'incontro «Poesia e sport» al Castello di Quinto Vercellese con Riccardo Olivieri, Paolo Sollier e Darwin Pastorin.

Altra giornata ricca di eventi quella di sabato 10 novembre: alle 11,30, alla Libreria S. Andrea, si terrà l'incontro «Il poeta avvocato, il poeta semiologo e il poeta impiegato» con letture di Corrado Benigni, Gian Paolo Caprettini e Aldo Ferraris; seguirà alle 16, alla Libreria dell'Arca, «Ricordo di David Maria Turolto» con Laura Bosio e Renzo Salvi; alle 18 invece la Libreria Mondadori ospiterà Franco Buffoni in occasione dell'uscita dell'Oscar Mondadori a lui dedicato. Alle 21, il Salone Dugentesco ospiterà uno degli eventi più particolari di questa edizione: si tratta di un concerto dedicato al Mugham, la «musica della poesia» del popolo azero riconosciuta nel 2003 «capolavoro del patrimonio orale e immateriale dell'umanità».

La rassegna si conclude domenica 11 novembre alle 18, al castello di Quinto, con uno spettacolo dedicato ad Emily Dickinson curato da Iraa Theatre, la compagnia di Roberta Bosetti e Renato Cuocolo (biglietto 20 euro, prenotazioni al numero 0161-600990).

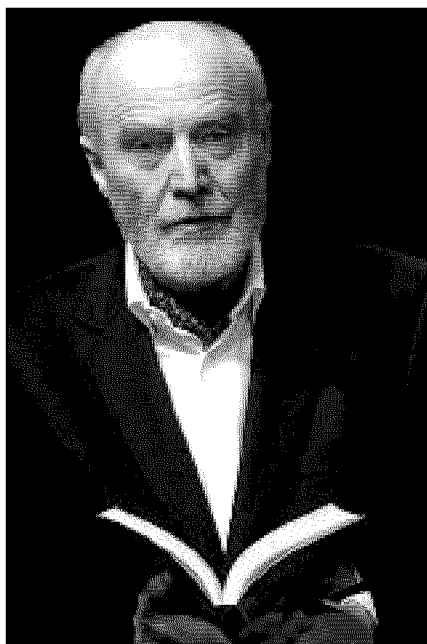
MUSICA FOLK

Tra gli eventi il concerto dedicato al Mugham patrimonio dell'umanità

La storia

I grandi nomi delle otto edizioni

■ Dal 2005 il Festival di Poesia Civile di Vercelli, ammesso all'Unesco's World Poetry Directory, rappresenta l'unica rassegna italiana dedicata al tema della poesia civile. Grazie all'istituzione del premio alla carriera «Città di Vercelli», la rassegna ha portato a Vercelli nelle passate edizioni poeti di fama internazionale come Adonis, Luciano Erba, Evgenij Evtuschenko, Juan Gelman, Titos Patrikios, il patriarca della Beat Generation Lawrence Ferlinghetti e, lo scorso anno, Maria Luisa Spaziani. Ad ogni poeta premiato è dedicata una pubblicazione di loro testi inediti a cura delle edizioni Interlinea di Novara. La manifestazione è promossa dall'associazione culturale Il Ponte, attiva a Vercelli da oltre quindici anni.



Echi d'Oriente

Il poeta polacco Ryszard Krynicki (a sinistra) riceverà l'ottavo premio del Festival di Poesia civile in una serata al Castello di Quinto accompagnata dalle letture dell'attrice Roberta Bosetti (a destra). Tra gli eventi della rassegna, il concerto di musica Mugham, espressione culturale tipica dell'Azerbaijani (sopra)

APPUNTAMENTI

KRYNICKI POETA CIVILE

◆ Oggi, alle 17,30, presso l'Università Cattolica di Milano (aula Pio XI), si terrà l'incontro «Poesia ed editoria in Europa: dalla Polonia Ryszard Krynicki»: un'anteprima del Festival di Poesia Civile di Vercelli. Krynicki, nato nel 1943 nel campo di concentramento di Sankt Valentin, in Austria, è uno dei più importanti poeti polacchi di oggi. L'evento, condotto da Francesca Fornari, sarà anche l'occasione per presentare il volume edito da Interlinea «Abitiamo attraverso la pelle». Quella di Krynicki è una poesia di immagini epifaniche e illuminazioni, disseminata di omaggi ai suoi maestri – Celan, Herbert, Kafka – una poesia che non dimentica la nostra realtà di «frontiere e fili spinati».



